5) Arte e Cultura

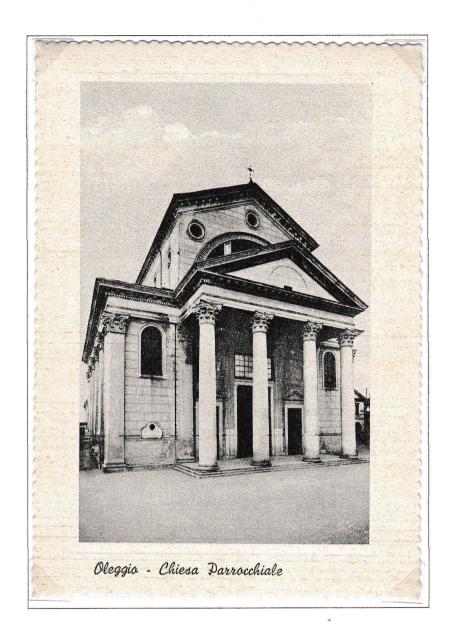
La Chiesa Parrocchiale dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, progettata in stile neoclassico da Alessandro Antonelli e costruita tra il 1853 e il 1858 sulla precedente chiesa del XVI secolo, si trova nel punto più elevato dell'abitato, a ridosso del pendio collinare orientale. L'edificio è a pianta basilicale, con tre navate concluse da grandi absidi semicircolari. L'ingresso è preceduto da un grandioso pronao con quattro colonne munite di capitelli corinzi. All'interno si segnalano una tela raffigurante l'Immacolata Concezione, opera del pittore lombardo Pier Francesco Mazzucchelli, detto "il Morazzone", e la pala d'altare del pittore Bernardino Lanino, raffigurante la Madonna col Bambino, fra i Santi Giovanni Battista e Giovanni Evangelista.

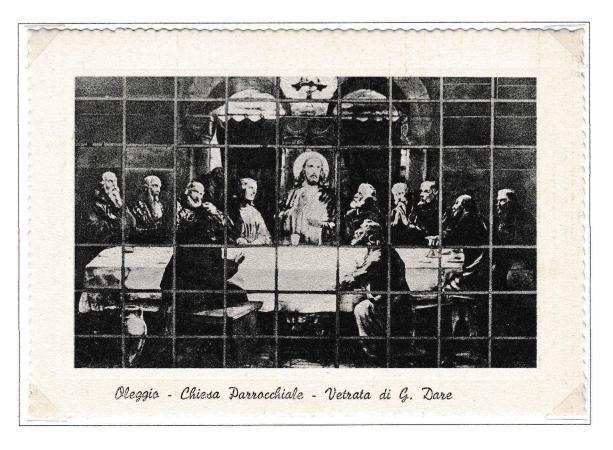


Chiudilettera "Centenario Chiesa Parrocchiale 1858 - 1958"



Premio biennale nazionale di pittura San Michele



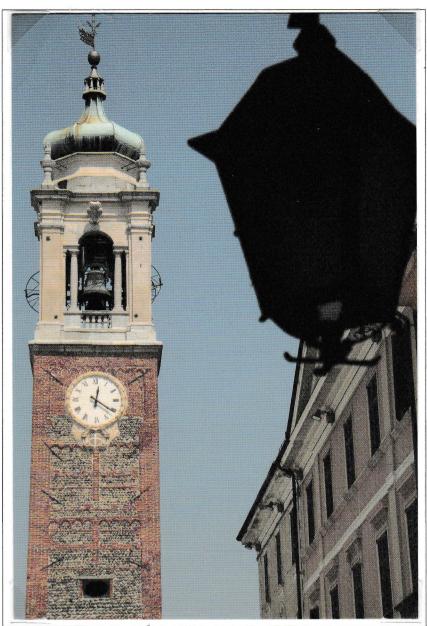


Il Campanile di Piazza di Oleggio venne edificato come torre civica a partire dal XII secolo al posto di un torrione di difesa di 7 metri di epoca romana.

La torre è conosciuta anche come *Torre dei Bagliotti* dal nome della famiglia nobile che si occupò dell'amministrazione del Comune di Novara in epoca tardo medievale.

L'edificio venne edificato con funzione difensiva e militare e nel del XV secolo venne corso ulteriormente ampliato e decorato. 1472 del le Sono prime attestazioni della presenza di campane, che ne hanno modificato la natura da torre civica a campanile, con un'altezza di 47 metri, benché non entrò mai nelle proprietà della curia locale.

Annullo postale Comune di Oleggio Oleggio (NO) 29-09-1959

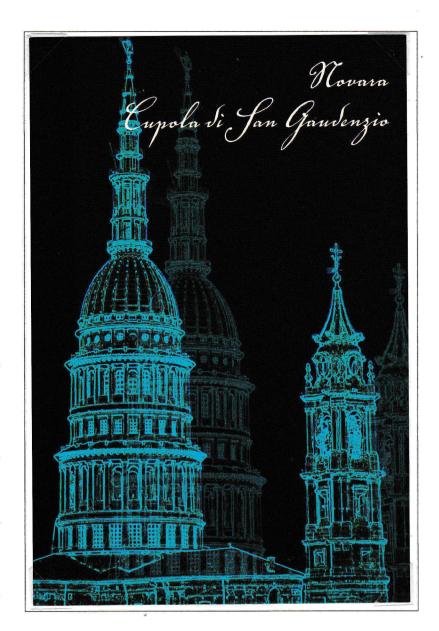




La Basilica di San Gaudenzio, nella città di Novara, famosa per la sua Cupola, ha la dignità di basilica minore. Il complesso architettonico è composto da tre elementi principali realizzati in differenti fasi costruttive: la chiesa, il campanile e la cupola.

architettonico L'elemento significativo della basilica è la sua maestosa cupola, alta ben 121 metri (con la statua 126 metri), dall'architetto progettata ingegnere Alessandro Antonelli (Ghemme NO 14 luglio 1798 -Torino 18 ottobre 1888), assurta a simbolo della città segno distintivo del suo panorama.

Il primo progetto venne presentato alla Fabbrica Lapidea nel 1841 mentre i lavori iniziarono nel 1844; i primi due anni furono spesi per rifare il tamburo e gli archi di sostegno, essendo quelli vecchi inadatti a sostenere il peso dell'opera.

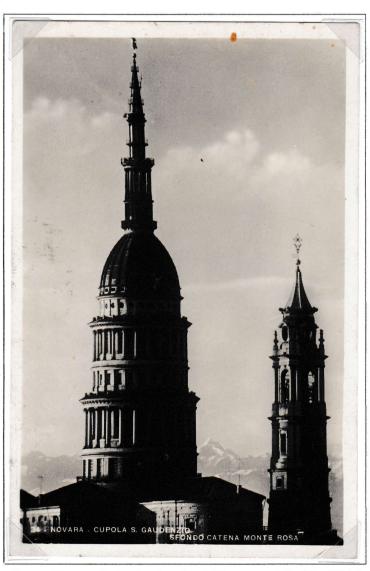




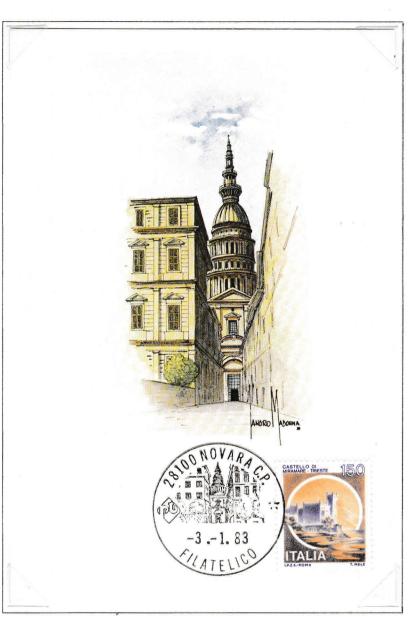
Negli anni successivi furono combattute le guerre d'indipendenza contro l'Austria e il Comune ridusse drasticamente i fondi destinati alla Fabbrica Lapidea.

Nel 1855 Antonelli presentò un secondo progetto modificato con il quale portava l'altezza da 65 a 75 metri. Nel 1858 la situazione economica era migliorata e i lavori poterono riprendere, ma l'architetto, invece di impostare la base per la chiusura della cupola, fece erigere una seconda corona di pilastri alti 5 metri, recuperando così la fruibilità visiva del monumento.

Nel maggio 1861 il progetto venne ripresentato con la garanzia che sarebbe costato meno del precedente.



Annullo postale (sul retro) Novara 28-09-1941



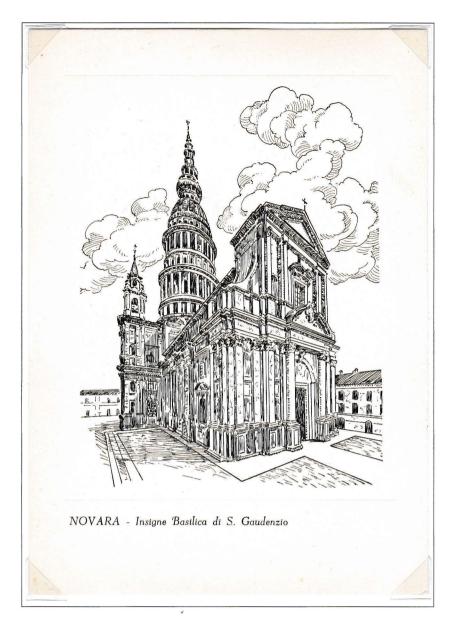
Annullo figurato Novara 3-01-1983

A quel punto mancava solo la guglia, ma i dissidi tra la fabbrica e l'architetto bloccarono nuovamente i lavori per un decennio che ripresero tra il 1873 e il 1874 L'Antonelli soltanto nell'estate del 1876 mise finalmente mano al cupolino che fu completato nel 1878.

Il 16 maggio dello stesso anno fu issata sulla cima la statua del *Cristo Salvatore* (e non di San Gaudenzio come si potrebbe ritenere), opera di Pietro Zucchi.

La statua è in bronzo ricoperto di lamine d'oro, alta quasi 5 metri. Attualmente in cima alla cupola si trova una moderna copia in vetroresina, mentre l'originale è collocata all'interno della basilica. La Basilica di San Gaudenzio
Annullo postale figurato
Novara 11-06-2011

"III Centenario traslazione reliquie di
San Gaudenzio nello Scurolo"

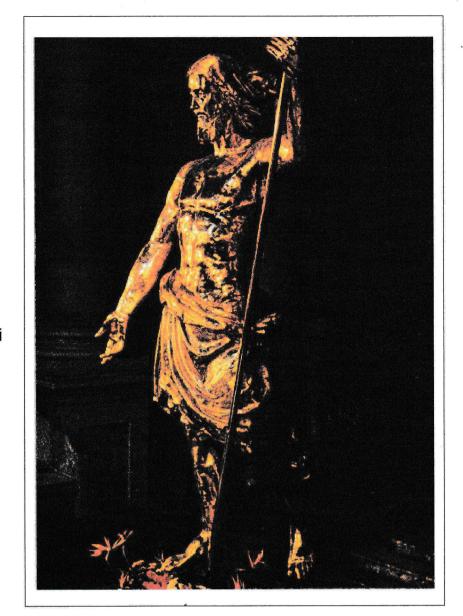




La statua del Salvatore Basilica di San Gaudenzio

Annullo postale figurato
Novara 11-06-2011

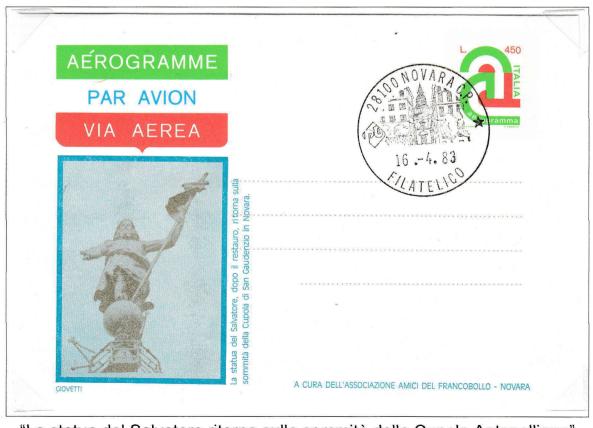
"III Centenario traslazione reliquie di
San Gaudenzio nello Scurolo"







"Discesa della statua del Salvatore dalla Cupola Antonelliana" Annullo postale Novara 4-09-1982



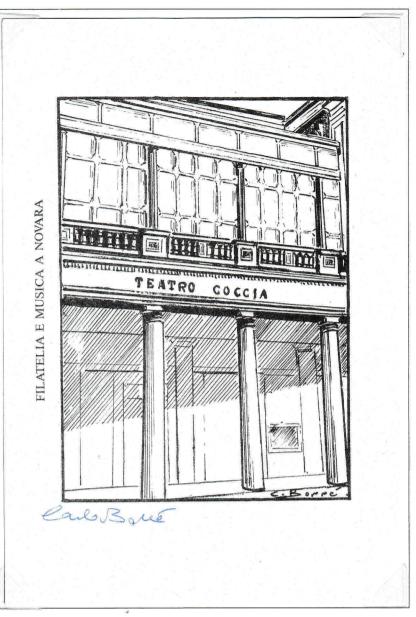
"La statua del Salvatore ritorna sulla sommità della Cupola Antonelliana" Annullo postale Novara 16-04-1983

Il **Teatro Coccia** è il principale teatro lirico di Novara ed è altresì il teatro "storico" più importante del Piemonte.

Nel 1886 l'antico Teatro Nuovo (inaugurato nel 1779 su progetto di Cosimo Morelli) veniva abbattuto perché ritenuto ormai inadeguato alle richieste dei tempi.

Il 13 aprile 1873 moriva Carlo più Coccia, per di trent'anni maestro di Cappella del Capitolo del Duomo, nonché direttore del Civico Istituto Musicale "Brera". Il onorificare Teatro Nuovo. per degnamente l'insigne musicista, ne assunse il nome e il 9 marzo 1886 l'appalto viene affidato all'architetto milanese Giuseppe Oliverio.

L'inaugurazione del nuovo Teatro Coccia avviene la sera del 22 dicembre 1888, con l'opera "Gli ugonotti" di Giacomo Meyerbeer, diretti da Arturo Toscanini, che sarà il direttore più famoso del '900.





Uno degli edifici che maggiormente ricorda i fasti littori dell'edilizia degli anni Trenta è indubbiamente la "Casa del Littorio con Teatro", dove si trova l'attuale Teatro Civico di Oleggio, che ha ospitato per anni balli, rappresentazioni teatrali e cinematografiche.

Dopo la ristrutturazione, avvenuta all'inizio degli anni 2000, ospita tuttora solo rappresentazioni teatrali.

Prima della costruzione del Teatro Civico, i balli venivano svolti presso il "Teatro Verdi" di Villa Troillet, struttura oggi inesistente.



Annullo figurato Oleggio 27-03-2010 "Teatro Civico - Giornata Mondiale del Teatro"



Teatro Verdi-Oleggio_Festa della Sociétà Filarmonica

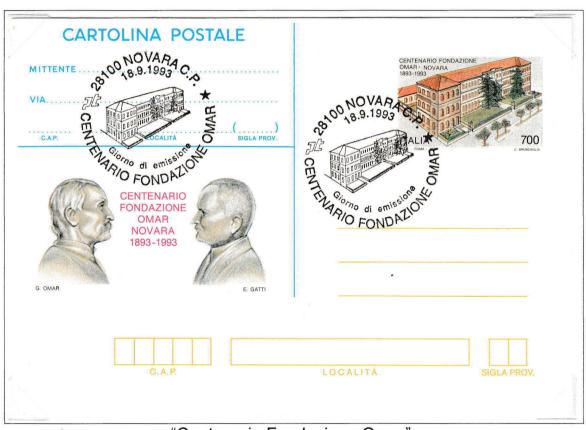


Annullo figurato Oleggio 27-03-2010 "Teatro Civico - Giornata Mondiale del Teatro"

L'Istituto Tecnico Industriale Omar di Novara è nato nel 1893 in seguito al lascito testamentario del geometra e filantropo *Giuseppe Omar* di Biandrate (NO) e alla volontà dell'ingegner *Enrico Gatti*, tra i primi ad essere eletto "istituto modello" nel contesto della formazione tecnico-professionale a livello nazionale.

I corsi iniziarono come "Scuola Professionale Arti e mestieri di primo grado", per falegnami e meccanici nella sede che occupa attualmente.

Dal 1907 con regio decreto firmato dal re Vittorio Emanuele III e controfirmato da Giovanni Giolitti, la Scuola professionale "Giuseppe Omar" passava sotto le dipendenze del Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio e prendeva la denominazione di "Scuola Professionale Statale di primo grado".



"Centenario Fondazione Omar"

Cartolina postale annullo figurato giorno di emissione Novara 18-09-1993

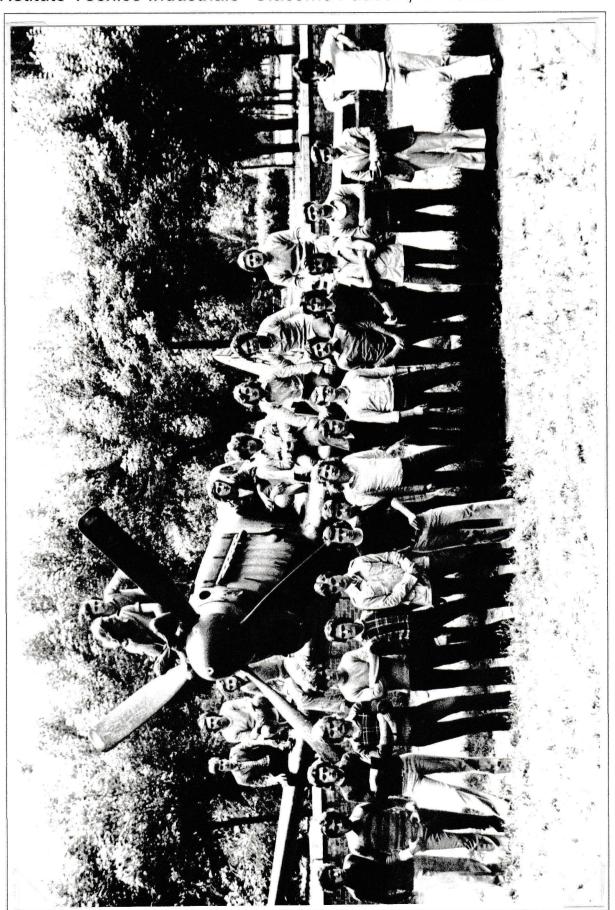
Con la Legge n° 854 del 14/07/1912, la quale riorganizzava l'istruzione professionale, la Scuola fu trasformata in "Regia Scuola Industriale di secondo grado", con il compito di formare capi operai.

Nel 1933 l'Omar fu trasformato in "Istituto Tecnico Industriale" che si poneva come obiettivo la preparazione dei giovani al conseguimento del diploma di perito industriale capotecnico abilitato a funzioni direttive.

Nel corso degli anni, l'Istituto si è posto in costante e proficuo dialogo con le realtà produttive del territorio, istituendo duraturi e consolidati rapporti con le imprese, sia a livello didattico sia a livello occupazionale.

Nel 1944 l'Omar istituì il corso "Costruzioni Aeronautiche", ponendosi ancora all'avanguardia nella formazione dei tecnici per un settore industriale allora in rapido e rilevante sviluppo.

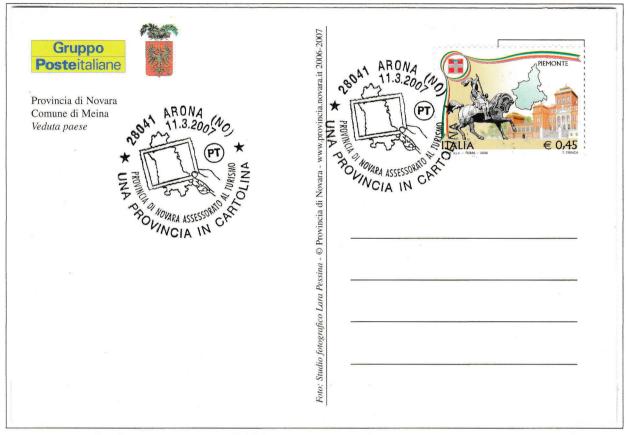
Nel 1975 il corso di "Costruzioni Aeronautiche" veniva trasferito all'Istituto Tecnico Industriale "Giacomo Fauser", in Novara.



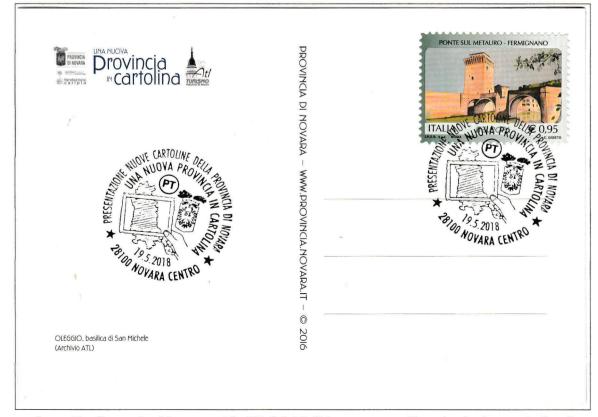
Anno scolastico 1972-73 classe 5ª CAter (Costruzioni Aeronautiche) ITIS OMAR Novara

Nel'anno 2007 la Provincia di Novara, per rilanciare l'immagine turistica del territorio, ha stampato diverse cartoline con gli scorci più significativi di tutti i Comuni novaresi e, con il contributo di Poste Italiane, è stato predisposto un annullo postale dedicato.

Tale iniziativa è stata poi ripetuta nell'anno 2018.



Annullo figurato Arona (NO) 11-03-2007 "Una Provincia in cartolina"



Annullo figurato Novara 19-05-2018 "Una nuova Provincia in cartolina"

Mezzomerico è un pittoresco Comune di 1200 abitanti sui Colli Novaresi tra Oleggio e Suno. Qui nel 2020 è stato realizzato un itinerario artistico permanente per le vie del borgo: 8 dipinti murali d'autore sul tema "La donna in campagna".

Tale iniziativa è stata ricordata il 4 luglio 2021 con un annullo filatelico dedicato delle Poste Italiane.



Annullo figurato Mezzomerico (NO) 4-07-2021 "Inaugurazione murales - Donna in campagna"

I murales, riprodotti anche su una cartolina dedicata ed emessa per l'occasione, sono i seguenti:

- 1) La casara (Patrizia Galassi)
- 2) Paesaggio con Maddalena, il bambinello e il pittore (Cinzia Civardi Foschia)
- 3) Ragazzi nella vigna (alunni Scuola Comunale)
- 4) Bimba con il grano (Zaira Lo Sasso)
- 5) Donna con cesto d'uva (Simona Munaro)
- 6) La mamma e i papaveri (Anna Maria Mattachini)
- 7) Il prato di Filadora (Cinzia Civardi Foschia)
- 8) Il vecchio ponte sulla via del Roccolo (Zaira Lo Sasso)



"Donna in campagna"
Annullo figurato Mezzomerico (NO) 4-07-2021 "Inaugurazione murales"



L'Associazione Filatelica e Hobbystica Novarese, che quest'anno 2023 ha raggiunto il secolo di impegno, ha organizzato "Collezioni in Mostra" al Broletto di Novara, in cui alcuni soci (tra cui io) hanno esposto le loro raccolte tematiche, con argomenti differenti.

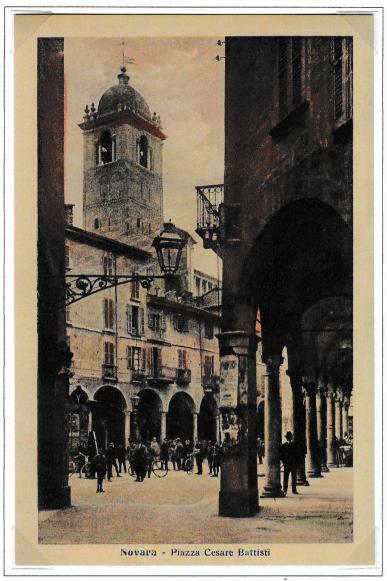
Per l'occasione è stato predisposto un annullo postale figurato dedicato.



Volantino pubblicitario "Collezioni in Mostra" Annullo figurato Novara 1-06-2023



Riproduzione di una pagina della brochure dedicata alla mia raccolta "Il Sogno del Volo. La nascita del Volo Verticale" esposta a "Collezioni in Mostra" al Broletto di Novara Annullo figurato Novara 1-06-2023



"Centenario Associazione Filatelica e Hobbystica Novarese" Annullo figurato Novara 1-06-2023

